

22 MAG. 2013

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 9 del 17 MAG. 2013 del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Provinciale ex art. 48 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267

**Oggetto:** Approvazione piano assunzioni personale a tempo determinato anno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno diecimise del mese di maggio, presso la Rocca dei Rettori il commissario straordinario prof. Aniello Cimitile, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 18.04.2013, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI \_\_\_\_\_

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### Premesso:

- che l'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, all'articolo 91, prevede per le amministrazioni locali la programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- che l'articolo 35 del D. Lgs. 165/01 ribadisce che il reclutamento del personale deve avvenire sulla base degli specifici strumenti programmazione dell'Ente.

**Valutata** la disciplina in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli enti soggetti al patto di stabilità interno ed, in particolare:

- l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006, così come, rispettivamente, sostituito e introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122/2010, che disciplinano le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo e, contestualmente, le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia;
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 così come introdotto dal medesimo art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente.

**Esaminate**, altresì, le recenti disposizioni di carattere finanziario volte al contenimento della spesa pubblica per il triennio 2011/2013, e nello specifico:

- l'art. 9, commi da 1 a 2-bis, del succitato D.L. n. 78/2010, così come convertito nella L. n. 122/2010, in materia di riduzione della dinamica retributiva;
- l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008, così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, come modificato dal comma 11 quater, dell'art. 28 del D.L. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, che ha variato il rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente portandola dal 40% al 50%;
- l'art. 4, comma 103, della legge di stabilità 2012, approvata con legge 12.11.2011, n. 183, che prevede l'utilizzo delle economie solo per le assunzioni a tempo indeterminato;

- l'art. 4-ter, comma 10, lett. a), del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, conv. in L. n. 44/2012, con il quale è stato previsto che gli enti soggetti al patto di stabilità possono assumere personale a tempo indeterminato entro il tetto del 40% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 4-ter, comma 13, del medesimo D.L. 2 marzo 2012, n. 16, conv. in L. n. 44/2012, ha fissato, per gli Enti Locali, il tetto massimo per gli incarichi dirigenziali ex articolo 110 comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nel 10% della dotazione organica dei dirigenti a tempo indeterminato.
- l'art. 4, comma 102, lett. b) della legge 183/2011, che modifica il comma 28, dell' art.9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell' anno 2009.

**Verificato** che l'attuale quadro normativo e regolamentare in materia di organizzazione ribadisce in capo alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, nonché in materia di programmazione triennale e annuale delle assunzioni.

**Richiamata** la vigente disciplina di cui al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che demanda alla Giunta Provinciale la definizione del Piano Triennale e del Piano Annuale delle assunzioni (Piano Occupazionale), che indica il fabbisogno qualitativo e quantitativo delle risorse umane suddiviso per strutture di massima dimensione, indicandone anche le modalità di copertura a tempo indeterminato o con forme flessibili di assunzione.

**Richiamate:**

- la deliberazione di G.P. n. 36 del 26.02.2013, con le quali è stata approvata la nuova complessiva struttura organizzativa dell'Ente ed è stata rideterminata la relativa dotazione organica;
- la deliberazione di G.P. n. 119 del 09.04.2010 e successive integrazioni con le quali si definiva la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2010/2012 e il piano annuale delle assunzioni 2010;
- la deliberazione di G.P. n. 835 del 29.12.2010 con cui è stato approvato il piano annuale delle assunzioni 2011, nonché la delibera di G.P. n. 7 del 18.01.2011, con cui si procedeva all'approvazione della nuova programmazione del fabbisogno di personale relativamente all'anno 2011, in virtù della norma sopravvenuta di cui all'art. 14, comma 9 D.L. n. 78/2010, conv. in L. 122/2010, riservandosi l'integrazione per gli anni 2012 e 2013 sulle basi dell'economia di spesa annualmente accertate in sede di consuntivo, nei limiti percentuali delle cessazioni del personale a tempo indeterminato dell'anno precedente.
- la deliberazione di G.P. n. 62 del 23.03.2012, così come integrata dalle successive deliberazioni di G.P. n. 71 del 03.04.2012 e n. 103 del 15.05.2012, con la quali si approvava la programmazione del fabbisogno di personale limitatamente all'anno 2012, dando atto che con successivo provvedimento si sarebbe provveduto all'adeguamento del piano delle assunzioni in attuazione alla novella previsione legislativa di cui all'art. 4-ter comma 10, lett.a) del D.L. 16/2012, conv. in L. 44/2012.

**Letta** la circolare prot. n. 46078 del 18.10.2010, con la quale la Funzione Pubblica evidenzia che il calcolo della spesa delle cessazioni deve essere effettuato sempre su 12 mesi, a prescindere dalla data di cessazione dal servizio e dei relativi costi.

**Dato atto**, pertanto, che in applicazione del dettato normativo vigente (D.L. 16/2012, conv. in L. 44/2012), la quantificazione delle somme disponibili, nel limite del 40% delle cessazioni dell'anno precedente, è quella di seguito indicata:

- la spesa per le cessazioni intervenute nell'anno 2010 (calcolata su base annua e al lordo di oneri) ammonta a complessive € 443.324,65= e che il relativo 40% corrisponde a € 177.329,86=;
- la spesa per le cessazioni intervenute nell'anno 2011 (calcolata su base annua e al lordo di oneri) ammonta a complessive € 334.279,89= e che il relativo 40% corrisponde a € 133.711,95=;
- la spesa per le cessazioni intervenute nell'anno 2012 (calcolata su base annua e al lordo di oneri) ammonta a complessive € 267.794,82= e che il relativo 40% corrisponde a € 107.117,93;
- nel 2009 la spesa sostenuta per le assunzioni a tempo determinato e per altre forme flessibili di lavoro è stata di € 1.681.301,05=, e, pertanto, il 50% di tale spesa è pari ad € 840.650,52=.

**Preso atto che:**

- la Provincia di BN non versa in situazione di dissesto;
- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2012;

- f) il patto di stabilità risulta rispettato anche per il triennio 2008/2011;
- g) il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, come da dati certificati rilevati dal settore Gestione Economica Finanziaria, è pari al 39,48% e che pertanto essendo inferiore al 50% della spesa corrente risulta soddisfatta la previsione del D.L. 201/2011, convertito in L.214/2011, che ha determinato tale incidenza al 50% della spesa corrente;
- h) gli stanziamenti di spesa trovano copertura finanziaria nelle disponibilità del Bilancio Pluriennale 2013-2015, in corso di formazione;
- i) con delibera di G.P. n. 480 del 30.12.2011 si è proceduto all'approvazione del piano triennale di azioni positive ex art. 48 D.Lgs. 198/06;
- j) con delibera di G.P. n. 29 del 14.02.2012 si è provveduto all'approvazione del regolamento relativo al sistema di valutazione della performance.

**Visto:**

- l'art. 16 comma 9 della L. n. 135/2012 ("Spending review") che stabilisce che, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- l'art. 1, comma 115, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), con il quale, al fine di consentire la riforma organica della rappresentanza locale ed al fine di garantire il conseguimento dei risparmi previsti dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché quelli derivanti dal processo di riorganizzazione dell'Amministrazione periferica dello Stato, fino al 31 dicembre 2013 veniva sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 18 e 19 dell'articolo 23 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**Rilevato** che il medesimo art. 1, comma 115, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha precisato che: "nei casi in cui in una data compresa tra il 5 novembre 2012 e il 31 dicembre 2013 si verificano la scadenza naturale del mandato degli organi delle province, oppure .....omissis, è nominato un commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 141 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 per la provvisoria gestione dell'ente fino al 31 dicembre 2013..... omissis. Il Presidente, la Giunta e il Consiglio della Provincia restano in carica fino alla naturale scadenza dei mandati. Fino al 31 dicembre 2013 è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 18 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché di quelle di cui all'articolo 2, comma 2, secondo e terzo periodo, del medesimo decreto legge.

**Visto** il decreto del 18.04.2013 con il quale il Presidente della Repubblica nominava Commissario Straordinario dell'Ente l'ing. Aniello Cimitile,

**Dato Atto** che attualmente, solo due posizioni dirigenziali sono occupate da dirigenti di ruolo a tempo indeterminato e che, stante la vacanza dei rimanenti posti apicali dei settori, sono stati assegnati n. 3 incarichi dirigenziali ex art. 110 comma 1 del TUEL e n. 1 incarico dirigenziale ex art. 110 comma 2 del TUEL, i quali hanno avuto termine con la scadenza del mandato presidenziale.

**Dato Atto**, altresì, che con la predetta scadenza del mandato presidenziale sono cessati i rapporti di collaborazione ex art. 90 del TUEL, già conferiti al personale a tempo determinato individuato con specifici decreti presidenziali.

**Rilevato** che in esito all'applicazione dell'art. 1, comma 115 della legge 24.12.2012, n. 228, ai fini di garantire la continuità amministrativa e la funzionalità dell'Ente, nonché di provvedere alla realizzazione/completamento di alcune attività ritenute di rilevanza strategica per l'Amministrazione, considerato anche la consistenza dei relativi investimenti, dalla molteplicità dei vari soggetti anche istituzionali coinvolti, si rende necessario provvedere a prorogare e/o a rinnovare, fino alla scadenza della nomina del commissario straordinario, alcuni degli incarichi dirigenziali e ex art. 90 TUEL innanzi citati, nei limiti dei citati vincoli della spesa e delle percentuali in premessa evidenziati.

**Valutato** a tali fini di provvedere:

- prorogare l'incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, TUEL, già conferito per il settore Relazioni Istituzionali, AA.GG., Presidenza e Sistemi Informativi, in quanto attività caratterizzata dallo svolgimento di servizi infungibili e funzioni essenziali, quali servizi che devono essere garantiti dall'Ente al fine di

- rispondere a esigenze indifferibili, continue e fondamentali della collettività e dell'Ente medesimo, da realizzare con personale dotato di professionalità specifica;
- prorogare l'incarico dirigenziale ex art. 110, comma 2, TUEL, già conferito per il settore Cultura, Turismo, Sport E Pubblica Istruzione, per il completamento delle attività e l'attuazione della promozione culturale sul territorio provinciale e nazionale, connesso alla recente inclusione della chiesa di S.Sofia, di cui il Museo del Sannio gestito da questo Ente è parte integrante, nel patrimonio dell'UNESCO e del percorso storico dei Longobardi in Italia, nonché alle azioni relative al Forum delle culture, con annessa responsabilità di tutte le attività culturali;
  - di prorogare l'incarico, già conferito al Direttore Generale, in considerazione dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e della rilevata carenza di figure dirigenziali presenti nell'organico di fatto, nonché per il processo di innovazione in corso relativo al riordino delle Province, anche ai fini di garantire la direzione unitaria dell'Ente e di supportare il commissario straordinario nella fase gestionale fino al completamento della riforma in atto;
  - di conferire n. 4 incarichi ex art. 90 TUEL, per il supporto alle funzioni istituzionali del Commissario straordinario, al quale ex lege sono attribuite le funzioni già di competenza del Presidente della Provincia, della Giunta e del Consiglio, attesa l'esigenza di disporre di personale di fiducia che costituisca il necessario staff di supporto per le competenze innanzi indicate e per la gestione delle relazioni esterne e dei rapporti con gli organi di informazione, per la diffusione di notizie sulle politiche di programmazione e gestione dell'Ente, addetti in via esclusiva a tali funzioni.

**Accertato**, come deliberato con atto di Giunta provinciale n.36 del 26.02.2013 che, ai sensi dell'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità) che ha integralmente sostituito l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che non sussistono di eccedenze di personale da porre in disponibilità.

**Ritenuto** che, in attesa della definizione del riordino e razionalizzazione di quanto sopra indicato e stante l'esplicito divieto di procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato, non sussistono i presupposti per procedere allo stato ad approvare alcun piano assunzionale a tempo indeterminato di personale per l'anno in corso.

**Ritenuto**, altresì, provvedere ad attivare le procedure necessarie per le proroghe o il conferimento degli incarichi a tempo determinato di seguito indicati, fino alla scadenza dell'incarico del commissario straordinario, riservandosi l'approvazione del piano assunzionale in esito alle intervenute disposizioni in merito al riordino delle Province:

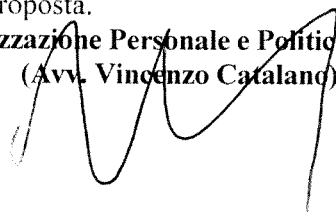
- prorogare l'incarico di Dirigente ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 per il settore Relazioni Istituzionali, AA.GG., Presidenza e Sistemi Informativi;
- prorogare l'incarico di Dirigente ex art. 110, comma 2, D.Lgs. 267/2000 per il settore Cultura, Turismo, Sport e Pubblica Istruzione;
- prorogare l'incarico di Direttore Generale;
- conferire un incarico di collaboratore a tempo determinato di cat. C, ex art. 90 D.Lgs. 267/2000, con competenze specifiche di natura giornalistica di portavoce (già titolare di incarico ex art. 90 TUEL ex portavoce del Presidente della Provincia);
- conferire l'incarico a n. 3 collaboratori a tempo determinato di cat. C, ex art. 90 D.Lgs. 267/2000, con incarico di addetti alla segreteria del commissario e all'ufficio di staff (già titolari di incarico ex art. 90 TUEL di addetti alla struttura operativa posta alle dipendenze della Presidenza, della Giunta e degli Assessori)

**Ricordato** che il presente atto sarà inviato all'Organo di Revisione contabile della Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001, per consentire la dovuta certificazione.

**Dato Atto** che l'adozione del presente provvedimento è stata fatta oggetto di informazione preventiva con nota prot. n. 2568 del 22.04.2013 inviata alle OO.SS. provinciali ed R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 7 del CCNL/99 e che la relativa procedura di concertazione si è svolta in data 03.05.2013, come da verbale agli atti sottoscritto dalle parti e trasmesso con nota prot. n. 3003 del 15.05.2013 al Commissario Straordinario.

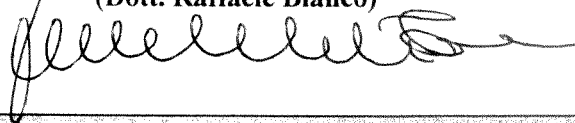
**Visto** il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

**Il Dirigente Settore Avvocatura, Organizzazione Personale e Politiche Lavoro**  
(Avv. Vincenzo Catalano)



Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria  
(Dott. Raffaele Bianco)



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.  
Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

**DELIBERA**

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI SOSPENDERE**, per effetto della disposizione contenuta al D.L. 95/2012, la predisposizione del programma triennale e annuale delle assunzioni a tempo indeterminato, rinviando la relativa programmazione al momento in cui sarà rimosso, da parte del legislatore, il divieto di assunzione di cui alla norma richiamata.
2. **DI PROVVEDERE** ad attivare le procedure necessarie per le proroghe o il conferimento degli incarichi a tempo determinato di seguito indicati, fino alla scadenza dell'incarico del commissario straordinario:
  - prorogare l'incarico di Dirigente ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 per il settore Relazioni Istituzionali, AA.GG., Presidenza e Sistemi Informativi;
  - prorogare l'incarico di Dirigente ex art. 110, comma 2, D.Lgs. 267/2000 per il settore Cultura, Turismo, Sport e Pubblica Istruzione;
  - prorogare l'incarico di Direttore Generale;
  - conferire un incarico di collaboratore a tempo determinato di cat. C, ex art. 90 D.Lgs. 267/2000, con competenze specifiche di natura giornalistica di portavoce (già titolare di incarico ex art. 90 TUEL ex portavoce del Presidente della Provincia);
  - conferire l'incarico a n. 3 collaboratori a tempo determinato di cat. C, ex art. 90 D.Lgs. 267/2000, con incarico di addetti alla segreteria del commissario e all'ufficio di staff (già titolari di incarico ex art. 90 TUEL di addetti alla struttura operativa posta alle dipendenze della Presidenza, della Giunta e degli Assessori).
3. **DI DARE ATTO**, per le motivazioni di cui in premessa, che sussiste la disponibilità economica necessaria per provvedere alla proroga o conferimento dei predetti incarichi e che con riferimento al provvedimento di proroga dell'incarico ex art. 110, comma 2 TUEL e agli incarichi a conferirsi ex art. 90, TUEL, gli stessi rientrano nel limite del 50% della spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 102, lett. b) della legge 183/2011, che modifica il comma 28, dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, nonché nelle percentuali di cui all'art. 4-ter, comma 13, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, conv. in L. n. 44/2012.
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che tali provvedimenti non comportano un aumento di spesa per il bilancio provinciale, trovano copertura sui relativi capitoli della spesa del personale e che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale, così come imposto dall'art. 14 comma 7 della Legge 122/2010 e s.m.i..
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al dirigente del settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e politiche del Lavoro per i successivi adempimenti di competenza, nonché alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale.
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e art. 82 regolamento di contabilità.
7. **DI RENDERE** il presente provvedimento i.e. ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

*(Handwritten signature)*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)*

*(Handwritten signature)*

N. 193 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 22 MAG. 2013

**IL MESSO**

*(Handwritten signature)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

*(Dott. Claudio UCCELLETTI)*

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.L.gs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
  - Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
  - E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Benevento li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dr. Claudio UCCELLETTI)*

Copia per

SETTORE Am. Proj. Pers. Pol. Lavoro prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Dir. Generale il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Gestione Economica e Finanziaria prot. n. \_\_\_\_\_

✓ Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

RSU. 00.55